

**La Banca Alpi Marittime ha aderito all'Associazione temporanea di scopo (ATS)
che raggruppa imprese, enti di ricerca, laboratori e associazioni
nel "Polo Agrifood" di Cuneo, gestito dalla Società consortile per azioni, Miac**

La Banca Alpi Marittime di Carrù ha aderito all'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), nella quale sono aggregate, attraverso il **Polo Agrifood di Cuneo** - gestito da **MIAC** (società consortile per azioni) - piccole, medie e grandi imprese, enti di ricerca, laboratori, associazioni, che operano nel settore di riferimento, con lo scopo di favorire il loro accesso al credito. Sia perché le imprese associate al **Polo Agrifood** sono beneficiarie dei bandi regionali POR-FESR 2014/2020 sui progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale attualmente in corso, sia perché detentrici di progetti di attività di ricerca e sviluppo indipendentemente dalla partecipazione ai bandi regionali. La presenza della **Banca Alpi Marittime** rappresenta un'ottima opportunità per aumentare la visibilità e la base dei propri associati nonché di ampliare le opportunità di business nel settore **Agrifood**.

Il **Polo** esercita l'attività di servizi di ricerca e trasferimento tecnologico alle imprese del settore agroalimentare, attuata anche con la redazione di progetti cofinanziati e mediante la gestione di programmi di sviluppo di cluster di innovazione regionale nel settore agroalimentare. La sua "governance" è affidata ad un Comitato di Pilotaggio e Coordinamento, composto da una significativa rappresentanza degli associati, al quale si affianca un Comitato Tecnico-Scientifico a supporto delle relative tematiche. In particolare il **Polo** presta supporto alle Imprese associate **per ottenere agevolazioni Regionali** relative alle **attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale** (ad esempio Bandi POR FESR 2007-2014).

L'accordo con la Bam fa seguito a due bandi della Regione Piemonte (**POR FESR 2014-2020**): **Misura I.1b.1.2 Linea A**, per sostenere progetti di ricerca e sviluppo per le imprese già associate ai Poli di Innovazione (bando chiuso all'inoltro delle domande a gennaio 2017, con le imprese presentatrici in attesa di delibera di concessione) e **Misura I.1b.1.2 Linea B**, per progetti di ricerca da parte di imprese mai associate ai Poli (bando aperto fino al 30 marzo 2017). Per presentare domanda è richiesta la consulenza e associazione ai Poli. Entrambi prevedono **l'erogazione di contributi a fondo perduto fino al 60% del progetto di ricerca e sviluppo industriale** (% variabile in funzione della dimensione aziendale). In considerazione del fatto che il **contributo a fondo perduto verrà concesso solamente al termine del progetto di ricerca** sviluppato dall'azienda (o in anticipo previa fidejussione bancaria), di durata media di 24/36 mesi. Le **PMI** molto probabilmente potrebbero avere necessità di **finanziamenti** a supporto del programma di investimento. Ed ecco quindi la preziosa collaborazione con la Bam.

Spiega il **Direttore Generale della Bam, Carlo Ramondetti** «L'accordo stipulato prevede che a fronte di un progetto di ricerca e sviluppo, oggetto o meno della richiesta di agevolazione del bando POR FESR, la nostra Banca, previa valutazione del merito del credito, valuterà il rilascio di finanziamenti/linee di breve termine, secondo tre linee: un finanziamento chirografario finalizzato a investimenti in ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (anche oggetto di concessione di agevolazione da parte di specifici bandi regionali a supporto di imprese associate ai Poli di Innovazione); sovvenzione bancaria dalla durata di 18 mesi o apertura di credito in c/c a revoca per esigenze di liquidità aziendale, acquisizione scorte, spese correnti (eccetto consolidamento debiti pregressi) e, infine, fidejussione bancaria per anticipo del 30% del contributo a fondo perduto».

Aggiunge **Gianni Cappa, Presidente della Bam**: «Abbiamo fatto questo accordo per intercettare le imprese del settore agro industriale che svolgono attività di ricerca e hanno programmi di investimento in tale ambito, su cui la Bam può intervenire come finanziatore. L'interesse per il Polo e la collaborazione scaturita è stata possibile grazie ai finanziamenti che la Regione Piemonte ha recentemente approvato per le imprese associate ai Poli. Questi bandi infatti attribuiscono un contributo a fondo perduto fino al 60% del progetto di investimento in ricerca e sviluppo. La **Banca Alpi Marittime**, in questo modo, potrà supportare gli investimenti aziendali collegati ai bandi e supportare il territorio nella crescita dell'innovazione».